**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano
**Band:** 46 (1977)
**Heft:** 1

**Register:** "Status animarum" del Moesano dal 1627 al 1854

**Nutzungsbedingungen**
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 13.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

ERMINIO LORENZI

# «Status animarum» del Moesano dal 1627 al 1854

**(Contributo agli studi demografici della Calanca e della Mesolcina)**

*PREMESSA DEL REDATTORE:*

*Quanti si occupano degli studi demografici, sociali ed economici delle nostre Valli sanno quanta difficoltà incontrano nella raccolta di dati attendibili che vadano oltre il 1860. Solo da questa data in avanti, infatti, possiamo disporre delle cifre fornite dai censimenti officiali e obbligatori, raccolte, classificate ed analizzate nelle pubblicazioni che l'ufficio federale di statistica pubblica anno per anno, con particolare abbondanza in occasione dei censimenti che si seguono a regolare scadenza ogni decennio.*
*La ricerca non sarebbe disperata se parroci e cappellani cattolici avessero fedelmente e puntualmente seguito le istruzioni del Concilio di Trento che imponeva loro l'obbligo di redigere gli* status animarum, *cioè il regolare censimento delle persone loro affidate, con le prescritte indicazioni delle rispettive condizioni entro la famiglia, della loro età, dell'avvenuta ammissione alla Comunione ed alla Cresima. Purtroppo l'esistenza di questi documenti negli archivi parrocchiali è assai sporadica: non sappiamo se più per negligenza dei pastori di anime nell'ossequio ai dettami del Tridentino, se per il fatto che tali censimenti furono affidati a fogli volanti finiti poi magari nell'ampio camino parrocchiale, o se perché quelli che avrebbero dovuto custodire questi documenti non vi abbiano attribuito l'importanza che pure avevano.*
*Fortunatamente vi furono parroci e cappellani che questi censimenti consegnarono ai registri parrocchiali dei battesimi o delle sepolture, così da tramandarli con quelli fino a noi.*

*Don Erminio Lorenzi, che con tanta pazienza ha spulciato tutti i registri parrocchiali del Moesano per darci il suo elenco dei «Sacerdoti attivi nel Moesano dal secolo XVI ad oggi» (pubblicato nelle passate 3 annate dei* Quaderni) *ha tratto da quei registri anche gli* status animarum *che ha potuto rintracciare. Li pubblichiamo molto volentieri, persuasi che la sua fatica merita tale premio, ma più ancora convinti di potere offrire qualche documento (sappiamo quanto monco) a chi vorrà studiare seriamente questo aspetto fondamentale del nostro passato.*
*Per comodità di confronto daremo lo specchietto apparso in* Quaderni Grigionitaliani *XXX, 2, pag. 142 con i dati dal 1860 al 1960, raccolti da Sergio Giuliani.*
*Per ogni singolo comune aggiungeremo le cifre definitive del censimento del 1970 (QGI XLI, 3, pag. 238 ss.).*
*Ragioni di spazio ci obbligano a restringere la maggior parte di questi* Status animarum *all'elenco dei capifamiglia ed al totale degli abitanti di ogni comune. Diamo invece nella sua completezza il censimento compiuto nel 1643 dal Cappuccino Padre Giuseppe per la parrocchia di Santa Maria e Castaneda. Ovviamente, per dimostrare come questi status animarum venivano compilati e con la sola osservazione che manca in questo l'indicazione dell'ammissione o meno alla Comunione.*

| | **1860** | **1900** | **1930** | **1950** | **1960** | **1951-60** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Distretto Moesa** | 6365 | 6027 | 5840 | 6620 | 6775 | + 155 |
| **Circolo di Calanca** | 1775 | 1448 | 1302 | 1287 | 1168 | — 119 |
| Arvigo | 160 | 154 | 117 | 115 | 114 | — 1 |
| Augio | 144 | 109 | 126 | 102 | 88 | — 14 |
| Braggio | 117 | 108 | 88 | 98 | 88 | — 10 |
| Buseno | 338 | 198 | 217 | 241 | 204 | — 37 |
| Castaneda | 234 | 178 | 157 | 182 | 164 | — 18 |
| Cauco | 114 | 104 | 86 | 92 | 68 | — 24 |
| Landarenca | 49 | 72 | 56 | 37 | 32 | — 5 |
| Rossa | 192 | 181 | 132 | 117 | 160 | + 43 |
| S.ta Domenica | 112 | 110 | 82 | 41 | 31 | — 10 |
| S.ta Maria | 233 | 163 | 172 | 202 | 169 | — 33 |
| Selma | 82 | 71 | 69 | 60 | 50 | — 10 |

Una legge federale svizzera prescrive il censimento di tutta la popolazione dall'anno 1860 in poi. Ma già il Concilio di Trento (1545 - 63) imponeva a tutti i parroci di allestire periodicamente l'effettivo degli abitanti della loro parrocchia.

I primi registri parrocchiali ancora esistenti datano dal 1598 e il primo *status animarum* dal 1627. Chi legge nelle seguenti pagine i nomi dei casati estinti o ancora esistenti può provare la sensazione di assistere al grandioso «Teatro del Mondo» del drammaturgo spagnolo Calderon, che si rappresenta sull'immenso piazzale davanti alla basilica di Einsiedeln. Sul palcoscenico appaiono i diversi personaggi — dal re al mendicante — per rendere conto al Signore del proprio operato.
Così in questi registri passano davanti ai nostri occhi le figure scomparse dei luogotenenti, capitani, landamani, giudici, consoli, alfieri e fiscali che hanno assolto il loro compito al servizio del proprio paese. Queste statistiche danno un'idea del movimento demografico di un paese, sia in aumento come in diminuzione causa guerre, epidemie e emigrazione.
Vengono palesati i nomi dei più antichi casati come pure l'epoca dell'arrivo di nuove famiglie che hanno portato l'ossigeno delle nuove generazioni. Fino al 1800 i nomi vengono scritti prevalentemente al singolare (Roberto), più tardi al plurale (Roberti). Gli amanti della storia, dove non sono scomparsi i registri, possono divertirsi a comporre un albero genealogico come quello allestito dall'ingegnere Fiorina per il casato degli «A Marca», cominciando dal capostipite menzionato nel 1400? come notaio imperiale, senza dimenticare la discendenza dei conti De Sacco, fondatori del benemerito Capitolo di S. Vittore, centro e irradazione culturale per secoli di tutto il Moesano.
Chi volesse con legittima curiosità conoscere i nomi e i luoghi anteriori a questa statistica non ha che da consultare i «Regesti» compilati nel 1903 dall'esimio storiografo ticinese Emilio Motta (1827 - 1921) cui nell'atrio della scuola Prenormale a Roveredo fu dedicato un bel medaglione. Questi Regesti furono stampati nel 1944 grazie alle premure del benemerito fondatore della «Pro Grigioni Italiano» Dott. A. M. Zendralli, per 40 anni insegnante alla Scuola Cantonale di Coira. Egli nel 1958 ha compilato l'interessante libro sui «Magistri Grigioni» architetti, scultori, stuccatori e pittori dal XVI al XVIII secolo, in cui vengono svelati i nomi della pleiade dei nostri dimenticati artisti che hanno profuso la loro arte specialmente nella Germania, scambiati per Magistri Comacini per la loro parlata italiana.
Se la lettura di questa rassegna demografica può suscitare maggior interesse e amore alla propria terra, ha valso la pena di allestirla, perché la storia è la radice del nostro presente.
Un grazie particolare vada a tutte le Cancellerie del Moesano che mi hanno benevolmente agevolato questo compito e alla Redazione dei «Quaderni» che ne rende possibile la stampa affinché sia più accessibile la conoscenza di una parte vitale del nostro passato. Don E. Lorenzi

# Arvigo

Nell'anno 1453 il Prevosto di S. Vittore concesse il permesso di erigere una chiesa in onore di S. Giovanni e S. Lorenzo il quale in seguito divenne Patrono principale. Nel 1611 si staccò da S.ta Maria Calanca per formare una parrocchia autonoma con Selma e Landarenca e contemporaneamente si effettuò una nuova consacrazione della chiesa con tre altari in onore di S. Lorenzo, S. Barnaba e S. Giovanni. Nel 1668 si costruì un nuovo soffitto e dopo il 1683 la cappella laterale in onore della Madonna di Caravaggio.

Il primo censimento fu compiuto dal Rettore della chiesa di S. Lorenzo, Rev. Antonio Fontino nell'anno 1683.

**1683: Capifamiglia :**

Domenico Sguarsio
Domenica Guandoni
Pietro ab Urso
Giacomo Nuvoleta
Antonio Nuvoleta
Pietro Nuvoletta
Martino Nuvoletta
Giovanni Battista Nuvoletta
Giovanni Gori
Giovanni Antonio Gori
Antonio Piva
Giovanni Destre
Giovanni Battista Destre
Domenico Rigol
Antonio Rigol
Giovanni Destre
Giovanni ab Urso
Antonio Borgnina
Carlo Destre
Pietro Destre
Carlo Falconi
Martino Gobbi
Antonio Gobbi
Giovanni Battista Rigol
Paulo Rigol
Giovanni Rigol
Antonio Rigol
Giovanni Battista Falconi
Giovanni Pietro Pagina
Giovanni Domenico Borgnina
Giovanni Fontini
Antonio ab Urso
Giovanni Antonio Novoletta
Michele Noletta
Giovanni Battista Fontini - Garbos
Giovanni Domenico Destre
Giovanni Battista Conte
Giovanni Battista Rigol
Pietro Rigol
Giovanni Guarisci
Carlo Alberton
Giovanni Nise
Pietro da Righ
Giovanni Battista Alberton
Giovanni Domenico Alberton
Domenico Falcon
Andrea Alberton
Giovanni Domenico Nisina
Angelo Lorenzo Alberton
Martino Tibaldi
Pietro de Paggio
Giovanni Battista de Paggio
Andrea Nuvoletta
Paol Romondini
Giovanni Domenico della Vedova
Domenico Ganzera
Giovanni de Righ
Martino de Righ
Antonio Sebetta
Giovanni Antonio Sebetta
Giovanni Battista Sebetta

Carlo Alberton
Giovanni Luchini

| | |
|---|---|
| Abitanti | 565 |
| di cui in Landarenca | 183 |
| in Arvigo | 382 |

**1732: Capifamiglia:**

Giacomo Antonio Noletta
Francesco Noletta
Antonio Armenio Lorso
Giovanni Francesco Noletta
Giovanni Domenico Ogario
Giovanni Pietro Ogario
Giovanni Domenico Lorenzo Ogario
Martino Armenio Noletta
Gaspare Antonio Maria Rigol
Giuseppe Maria Rigol
Giuseppe Maria Rigol
Giovanni Pietro Rigol
Carlo Armenio Destre
fu Giacomo Destre
Francesco Destre
Bartolomeo Armenio Bargina
Maria Catarina Destre
Domenico Carlo Maria Antonio Falconi
Giovanni Antonio Gobbo
Domenico Ambrogio Rigol
Maria Francesca Catarina Falcona
Anna Maria Catarina Falconi
Paolo Rigol
Giovanni Battista Noletta
Giovanni Battista Rigol
Catarina Pagina
Giovanni Battista Fontini
Maria Domenica Fontini

Arvigo di sotto:

Antonio Lorso
Antonio Noletta
Giuseppe Maria Francesco Lorso
Giuseppe Armenio Noletta
Giovanni Battista Noletta
Giovanni Antonio Lorenzo Falconi
Giacinto Armenio Destre
Giovanni Maria Lorenzo Destre
Giovanni Antonio Michele Fontini
Giuseppe Maria Rigol
Maria Catarina Guarisch
Antonio Fontini
Francesco Destre
Giovanni Carlo Armenio Alberton
Maria Catarina Alberton
Giuseppe Antonio Giovanni Zibetta
Maria Felicita Falcon
Giovanni Carlo de Bernardo
Martino Nesott
Lorenzo Maria Destre
Anna Maria Catarina Falcon
Giovanni Angelo Lorenzo Neset
Giuseppe Maria Destre
Carlo Antonio Maria Falcon

Status animarum - 1732 - 324 abitanti

**1832:** [1])

Anna di fu Pietro Lompa
Anna di fu Pietro Noletta
Giuseppe Margna
Giuseppe Bolognini
Giovanni Battista Noletta
Lucia di fu Pietro Gori
Giuseppe Giosuè Gori, figlio
Giuseppe Noletta
Giuseppe Noletta di fu Giuseppe
Catarina vedova di Giuseppe Noletta
Catarina di fu Giuseppe Noletta
Domenico Gori di fu Pietro
Giovanni Battista Vedova
Anna di Giuseppe Gobi
Elisabetta di fu Giovanni Battista Fondini
Catarina di Lorenzo Vedova
Antonio Noletta di fu Antonio
Antonio di Giuseppe Jori
Ursula Giovanni Battista Jori
Giudice Antonio Falconi
Maria Vedova
Giuseppina Maria Pagi
Giuseppe Josue
Domenico fu Antonio Jori

---

1) Parroco Pietro Marchini da Varallo (1817 - 1835)

Giovanni Battista Bernardi
Anna fu Giovanni Battista Zibetta
Ursula F.ca Vedova
Anna fu Giovanni Marioni
Giuseppe Zibetta
Antonio Jori
Giovanni Battista Zibetta
, fu Giovanni Battista
Giuseppe Fondini
Giovanni Battista Paggi
Catarina Ostini
Catarina Ceresa
Giuseppe Noletta
Antonio Paggi
Frosi ?

Totale 147 abitanti in 39 famiglie

| anno | totale | | ammessi alla Comunione |
|---|---|---|---|
| 1683 | 565 | compreso Landarenca | |
| 1691 | 440 | compreso Landarenca | 318 |
| 1718 | 354 | senza Landarenca | 209 |
| 1719 | 345 | » » | 219 |
| 1720 | 351 | » » | 225 |
| 1721 | 353 | » » | 218 |
| 1722 | 357 | » » | 208 |
| 1723 | 361 | » » | 214 |
| 1724 | 363 | » » | 205 |
| 1725 | 354 | » » | 233 |
| 1732 | 324 | » » | |
| 1832 | 147 | » » | |
| **1970** | 40 | economie domestiche, 130 abitanti | |

# Augio

Dipendente dalla chiesa madre di S.ta Domenica fino all'anno 1724, si documenta l'erezione di una cappella nel 1683 in onore di S. Giuseppe e S. Antonio di Padova. Il coro è spazioso e foderato di legno intarsiato. L'altare di marmo in stile barocco costituisce un ornamento solenne. Dall'altare laterale pende un interessante Crocifisso di legno tutto gocciolante sangue, del 1749, trasferito qui dalla cappella di S. Rocco al Tarco 30 anni fa in occasione di una Missione popolare predicata da un sacerdote Vincenziano.

**1681: Capifamiglia:**

Giovanni Domenico Blanchi
Giovanni Cadol
Giovanni Lucio de Giorgis
Stefano de Franciscis
Antonio de Giorgis
Giovanni de Francesco
Martino Francesco
Giovanni Antonio Rigali
Giovanni Pietro Francesco
Giovanni de Francesco
Carlo de Giorgis
Antonio de Giorgis
Domenica vedova di Giovanni Dom. Mesé fu Pietro Spadini
Domenica vedova di Battista Spadini
Anna Maria vedova di Giovanni Domenico Gamboni
Margarita vedova di Giovanni de Giorgis
Anna Maria vedova di Giovanni Antonio Donati
Giovanni de Menga
Anna Maria vedova di Giovanni Battista de Menga
Giovanni de Menga
Giovanni Domenico de Menga
Pietro Spadini

Martino Spadini
Martino Francesco
Giovanni Antonio Tedeschini
Pietro Gamboni
Giacomo de Nicolais
fu Pietro Duchini
Pietro de Giorgis
Giovanni Domenico Guzzi
Giovanni Nicolai
Giovanni Battista Duchini
Giovanni Antonio Gamboni
Maria Maddalena Duchini
Maria Maddalena Pisola
Domenico Gamboni
Domenica Podesta
Domenica vedova di Melchiore de Giorgis
Domenico Spadini
Pietro Gamboni
Carlo di fu Carlo Gamboni

41 famiglie, circa 200 persone (?)

**1970: 29 economie domestiche, 65 abitanti**

# Braggio

Come parrocchia fu separata da S.ta Maria/Calanca nel 1767, anche se nel 1674 ebbe un proprio cappellano e già nel 1611 un cimitero. Il 20.4.1633 la chiesa fu consacrata in onore di S. Bartolomeo e S. Anna.

**Bracchij**[1])
(Braggio era cappellania di S.ta Maria)

| | Appartenenti all'economia domestica: |
|---|---|
| **1643: Capifamiglia:** | |
| Melchiore Berta | 5 |
| Giovanni Mirindana | 9 |
| Pietro Mutone | 4 |
| Giacomo Mutone | 6 |
| Pietro Pachij (Paggi) | 7 |
| Catarina Molina | 4 |
| Gaspare Berta | 11 |
| Giovanni Vicario | 8 |
| Domenica Priore | 3 |
| Andrea Bitana | |
| Bartolomeo Mambrini | 5 |
| Bartolomeo Pachiarelli | 6 |
| Battista Berta | 6 |
| Giacomo Mambrini | 4 |
| Carlo Pachiarelli | 3 |
| Nicolao del Togno | 8 |
| Antonio Mafferi | 9 |
| Giovanni Righetti | 3 |
| Giovanni Righetti, Ministrale | 5 |
| Domenica Romandini | 1 |
| Domenica Pregaldini | 3 |
| Giovanni Pregaldini | 3 |
| Giacomo Pachioli | 4 |
| Giovannina Pachij (Paggi) | 1 |
| Giacomo di Pachij (Paggi) | 3 |
| Ursina Mutone | 3 |
| Pietro Pachij (Paggi) | 4 |
| Maddalena Priore | 2 |
| Martino Pachioli | 3 |
| Giacomina del Quatt | 3 |
| Domenica Righetti | 2 |
| Antonio Vicario | 6 |
| Giovanni Pachij (Paggi) | 3 |
| In casa degli eredi di Antonio Paggi | 3 |
| Antonio Quatt | 5 |
| Herrici (Arrigo) Quatt | 4 |
| Pietro Tibaldi | 5 |

Laus Deo

Così finito il Cappuccino P. Giuseppe Missionario apostolico in S. Maria Calanca

Totale: 37 fuochi con 173 persone

1) Nel registro parrocchiale di S.ta Maria

Dall'elenco compilato dal cappellano Giovanni Battista de Petra (De Peder) **(1668 - 83)** risultano:

**c.a 1675: Capifamiglia**

| | Appartenenti all'economia domestica: |
|---|---|
| Giudice Giovanni Maffero | 12 |
| Bartolomeo Pacchiarello | 11 |
| Giovanni Battista Bittanna | 11 |
| Pietro della Vedova | 13 |
| Pietro Bittanna | 8 |
| Giovanni De Paggio, senior | 11 |
| Domenico Albertone | 11 |
| Gaspare a Molina | 5 |
| Pietro Maffero | 10 |
| Giacomo Righetti | 7 |
| Giovanni Matoni | 8 |
| Margareta Matoni | 3 |
| Enrico Rigetti | 6 |
| Giacomo Mambrini | 12 |
| Giovanni Battista De Paggio | 9 |
| Giovanni De Paggio junior | 10 |
| Giovanni Battista Vicari | 8 |
| Giovanni Albertoni | 11 |
| Margarita vedova di Enrico Quatt | 1 |
| Giovanni Tibaldi | 8 |
| Lucia del Togno | 3 |
| Catarina vedova di Antonio Togno | 3 |
| Domenica Quatt | |
| Giovanni De Berta | 2 |
| Catarina vedova di Gaspare De Berta | 3 |
| Giacomo De Berta | 9 |
| Pietro de Berta | 8 |
| Domenica vedova di Antonio Vicari | 3 |
| Giovanni Battista De Berta | 23 |
| Pietro Vicari | 6 |
| Elisabetta vedova di Giacomo Vicari | 3 |
| Giovanni Tibaldi | 8 |
| Giacomo Merindana | 14 |
| Domenica vedova di Antonio Quatt | 9 |
| Carlo Quatt | 3 |
| Pietro de Paggio | 14 |
| Giovanni Pregaldino | 8 |
| Antonio Vicari | 6 |
| Domenica vedova di Giacomo Paggio | 4 |
| Giovanni Antonio Della Vedova | 6 |
| Giacomo Pacchiolo | 3 |
| Giacomo Piore | 10 |
| Giacomo De Paggio | 5 |

43 fuochi con 334 persone nominate singolarmente

Censimento del viceparroco Giuseppe Maria Paggi di Braggio (1724 - 67) per l'anno **1746**

**1746: Capifamiglia** in località **di Stabbio**

| | Appartenenti all'economia domestica: |
|---|---|
| Ill.mo Ministrale Francesco Berta | 7 |
| Giuseppe Maria Pregaldini | 5 |
| Giuseppe Maria Antonio Berta | 7 |
| Baltassare Maria Berta | 4 |
| Giovanni Antonio Pregaldini | 5 |
| Anna Maria Mirindana | 3 |
| Pietro Maria Berta | 4 |
| Giovanni Battista Armenio Paggi | 3 |
| Anna Maria vedova di Gaspare Paggi | 8 |
| Maria Catarina vedova di Gaspare Maria Berta | 2 |
| Giacom Antonio Pregaldini | 2 |
| Maria Catarina di fu Giovanni De Paggio | 1 |
| In località di **Cira** | |
| Gaspare Maria Tibaldi | 7 |
| Caspare Antonio Pregaldini | 4 |
| In Piazza « **Cassinotta** » | |
| Bernardino Vicari | 3 |
| Giuseppe Maria Vicari | 8 |
| Pietro Maria Giuseppe Bernardi | 1 |
| Maria Catarina vedova di Giacomo Paggi | 2 |
| Maria Domenica Righetti | 2 |
| Bernardino Armenio Paggi | 7 |
| In Via: **Miaddi** | |
| Maria Catarina vedova di Giovanni B. Paggi | 9 |
| Maria Catarina vedova di Pietro Righetti | 4 |
| Gaspare Maria Mirindana | 5 |
| Francesco Maria Vicari | 2 |
| Giuseppe Maria Paggi | 2 |

Nella frazione **di Refontana**

| | |
|---|---|
| Console Giuseppe Vicari | 6 |
| Maria Domenica vedova di Giov. Batt. Maffer | 6 |
| Giuseppe Maria Maffer | 4 |
| Pietro Antonio Pregaldini | 4 |
| Maria Angela vedova di Francesco Paggi | 1 |
| Giuseppe Antonio Pregaldini | 4 |
| Giacomo Antonio Righetti | 6 |
| Gaspare Antonio Molina | 4 |

Nella località **dell' Or** [1])

| | |
|---|---|
| Pietro Antonio Righetti | 6 |
| Anna Maria Maddalena Bittanna | 2 |

Nella frazione di « **Mezzana** »

| | |
|---|---|
| Console Carlo Antonio Righetti | 4 |
| Giovanni Battista Paggi | 4 |
| Anna Maria vedova di Gaspare Andrea Paggi | 4 |
| Maria Barbara Righetti | 1 |
| Giuseppe Maria Mirindana | 7 |
| Pietro Maria Bolgiero | 2 |
| Giovanni Pietro Paggi | 2 |
| Maria Domenica Paggi | 1 |
| Ann Maria Mirindana | 1 |

**45 casati con 180 anime**

Censimento eseguito dal Parroco Antonio Bernasconi (1818 - 26) ideatore e fondatore a proprie spese della chiesetta della Madonna Addolorata attigua alla casa parrocchiale nel 1822.

**il 15 ag. Anno 1818** in 8 frazioni.

Nella località di « **Refontana** »

**1818: Capifamiglia:**

| | |
|---|---|
| Giovanni Battista Vicari | 4 |
| Giovanni Battista Maffer | 6 |
| Giuseppe Righetti | 2 |
| Gaspare Molina | 2 |

All' « **Orlo** »

| | |
|---|---|
| Maria Berta vedova | 1 |
| Giuseppe Luigi Berta | 3 |
| Giuseppe Maffer | 4 |
| Giuseppe Rigassi | 2 |

A **Mezzana**

| | |
|---|---|
| Maria Ursula Pregaldini | 2 |
| Anna Maria Righetti vedova | 1 |
| Pietro Antonio Pregaldini | 5 |
| Carlo Antonio Righetti | 9 |
| Catarina Paggi vedova | 7 |
| Angela Paggi | 2 |
| Maria Paggi vedova | 3 |
| Giuseppe Maria Paggi di Tomaso | 4 |
| Tomaso Bernardino Paggi | 6 |

« **Pozzo** »

| | |
|---|---|
| Anna Maria Berta vedova | 1 |
| Pietro Berta figlio | 5 |

« **Stabbio** »

| | |
|---|---|
| Domenica Paggi | 4 |
| Luigi Berta | 2 |
| Francesco Maria Berta | 7 |
| Francesco Martino Berta | 5 |
| Giuseppe Gaspare Paggi vedovo | 4 |
| Giuseppe Paggi | 5 |
| Catarina Mirindana | 1 |
| Francesco Armenio Paggi Landama | 8 |
| Francesco Felice Berta | 6 |
| Maria Paggi in Berta | 7 |
| Francesco Giuseppe Berta | 7 |

« **Aira** »

| | |
|---|---|
| Melchiore Antonio Berta vedovo | 5 |
| Gaspare Tibaldi | 6 |
| Maria Pregaldini vedova | 3 |

« **Cassinotta** »

| | |
|---|---|
| Giovanni Lombardi | 4 |
| Ursula Tibaldi | 1 |
| Bernardino Paggi | 5 |

« **Miaddi** »

| | |
|---|---|
| Domenico Vicari vedovo | 4 |
| Pietro Vicari | 5 |
| Pietro Righetti | 5 |
| Giuseppe Righetti giudice | 6 |
| Giuseppe Mirindana | 5 |

**Totale 38 fuochi con 168 persone**

**Riepilogo:**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1643 | 37 | fuochi | 173 | persone |
| 1675 | 43 | » | 334 (?) | persone [1]) |
| 1746 | 45 | » | 180 | » |
| 1818 | 38 | » | 168 | » |
| **1970** | **21** | » | **64** | » |

1) Or = Orlo

1) La differenza assai appariscente fra i dati del 1675 e quelli precedenti e posteriori potrebbe spiegarsi con l'ipotesi che nel 1675 si siano contati anche gli assenti (emigrazione) (n. d. r.)

(Continua)